



**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA
SUL LAVORO**

**CHECKLIST
PER LA COMPILAZIONE DEL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI
NEI LUOGHI DI LAVORO**

Dr. arch. Marcello Tambone

1[^] Ricercatore

DIPARTIMENTO TECNOLOGIE DI SICUREZZA

**CHECKLIST
PER LA COMPILAZIONE DEL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI
NEI LUOGHI DI LAVORO**

In osservanza del
Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81,
ogni datore di lavoro,
in relazione alla natura della propria azienda,
tenendo nel dovuto conto delle
“**misure generali di tutela**”
dei lavoratori concernenti:

- la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;
- l'eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico e, ove ciò non è possibile, la loro riduzione al minimo;
- la riduzione dei rischi alla fonte;
- la programmazione della prevenzione mirando ad un complesso che integra in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive ed organizzative dell'azienda;
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, ovvero è meno pericoloso;
- rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro e nella scelta delle attrezzature;
- la priorità delle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali;
- la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o possono essere esposti al rischio;
- l'utilizzo limitato di agenti fisici, chimici o biologici sui luoghi di lavoro;
- il controllo sanitario dei lavoratori esposti a rischi specifici;

- l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio, per motivi sanitari inerenti la sua persona;
- le misure di protezione collettiva ed individuale;
- le misure di emergenza da adottare in caso di primo soccorso, di lotta all'incendio, di evacuazione e di pericolo grave ed immediato;
- l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- la regolare manutenzione di locali, impianti, macchine ed attrezzature, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza;
- l'informazione, la formazione, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori, ovvero dei loro rappresentanti, circa le questioni concernenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- le istruzioni ai lavoratori ;

è tenuto alla redazione di un “documento” contenente:

- 1. una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;**
- 2. l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);**
- 3. il programma delle misure ritenute più opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;**
- 4. l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;**
- 5. l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;**
- 6. l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento;**

**Il datore di lavoro quindi,
che per redigere il “documento”,
deve analizzare i luoghi di lavoro
dei quali è responsabile,
può avvalersi di opportune
cheklist,
che pur non sostituendo l’analisi dei luoghi di lavoro,
CHE E’
E DEVE ESSERE
il risultato di verifiche dirette delle aree di lavoro, possono risultare
assai utili per evitare possibili errori ed omissioni.**

**La presente trattazione quindi,
vuole fornire una idonea
linea guida (non esaustiva)
concernente:**

- A) Strutture edilizie - sicurezza e benessere dei lavoratori;**
- B) Macchine ed impianti;**
- C) Attività ed attrezzature di lotta agli incendi,**
che necessitano di essere opportunamente considerate nella
compilazione
del documento di valutazione dei rischi e
nella successiva,
importantissima,
programmazione delle manutenzioni.

A) STRUTTURE EDILIZIE - SICUREZZA E BENESSERE DEI LAVORATORI

- **Documento di valutazione dei rischi:**

- 1) verificare la presenza della avvenuta redazione del “documento” di valutazione dei rischi dei luoghi di lavoro;
- 2) verificare periodicamente i luoghi di lavoro al fine di rilevare eventuali “apprezzabili” mutamenti:
 - a) nell’organizzazione del lavoro,
 - b) nel numero dei lavoratori presenti,
 - c) nell’ utilizzo delle aree (ovvero dei locali) di lavoro;
- 3) provvedere ad aggiornare il “documento” nel caso di mutamenti “apprezzabili” dei luoghi di lavoro.

- **Altezza, superficie e cubatura:**

- 1) verificare che l’altezza delle aree di lavoro non siano inferiori a metri 3.00 (salvo deroghe ovvero regolamenti comunali);
- 2) verificare che la superficie a disposizione di ogni lavoratore non sia inferiore a 2.00 m² (salvo deroghe);
- 3) verificare che la cubatura a disposizione di ogni lavoratore non sia inferiore a 10.00 m³ (salvo deroghe).

- **Vie di circolazione e pavimenti e passaggi:**

- 1) verificare l’idoneità delle vie di circolazione e dei passaggi (larghezza, fruibilità);
- 2) verificare che le vie di circolazione siano munite della prevista segnaletica di emergenza conforme al D. Lgs. 493/96;
- 3) verificare che le vie di circolazione siano munite di illuminazione di emergenza;
- 4) controllare l’integrità delle pavimentazioni;
- 5) controllare che le pavimentazioni non presentino punti o aree scivolose.

- **Vie ed uscite di emergenza:**

- 1) verificare l’ idoneità delle vie e delle uscite di emergenza (larghezza e fruibilità ecc.), tenendo nel dovuto conto il numero delle persone destinate al loro utilizzo;
- 2) verificare la presenza della prevista segnaletica di emergenza, conforme al D. Lgs. 493/96;
- 3) verificare la presenza della illuminazione di emergenza;
- 4) verificare periodicamente:
 - a) la fruibilità delle vie e delle uscite di emergenza;
 - b) l’efficienza dell’illuminazione di emergenza.

- **Porte e portoni:**

- 1) verificare l' idoneità delle porte (larghezza e fruibilità);
- 2) individuare quali porte sono ubicati sulle "vie di esodo";
- 3) individuare le porte la cui apertura è nel verso dell'esodo;
- 4) individuare le porte dotate di maniglioni antipanico;
- 5) individuare quali porte hanno le caratteristiche di resistenza al fuoco (REI).

- **Scale:**

- 1) verificare numero ed ubicazione delle scale;
- 2) verificare la tipologia delle scale (ad esempio: scala rettilinea, elicoidale, a chiocciola ecc.);
- 3) verificare la larghezza delle rampe;
- 4) verificare il numero dei gradini della singola rampa;
- 5) verificare le dimensioni dei gradini (alzata e pedata);
- 6) controllare l' idoneità dei parapetti e dei corrimano;
- 7) controllare la presenza di idoneo antisdrucchiolo.

- **Scale di emergenza:**

- 1) verificare la effettiva presenza di scale di emergenza nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l' ubicazione delle scale di emergenza;
- 3) controllare la larghezza delle rampe;
- 4) verificare se le scale di emergenza sono ubicate all'interno o all'esterno della struttura edilizia;
- 5) verificare la tipologia a cui appartengono le scale di emergenza interne (ad esempio scala: a) protetta, b) a prova di fumo; c) a prova di fumo con disimpegno mantenuto in soprappressione ecc.).

- **Scale a pioli fissate su pareti o incastellature verticali o con inclinazione superiore a 75°:**

- 1) verificare la effettiva presenza di scale a pioli nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l' ubicazione ;
- 3) verificare la presenza di idonei dispositivi di protezione contro la caduta dei lavoratori (gabbia metallica od equivalenti);
- 4) verificare la avvenuta **formazione** ed **informazione** dei lavoratori autorizzati all'utilizzo delle scale a pioli.

- **Scale semplici portatili:**

- 1) verificare la effettiva presenza di scale portatili nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e i luoghi (o i locali) d'uso;
- 3) verificare la tipologia delle scale portatili (ad esempio: scala in appoggio, scala doppia ecc.);
- 3) verificare periodicamente le condizioni dei componenti di sicurezza delle scale;
- 4) verificare la avvenuta **informazione** dei lavoratori autorizzati all'utilizzo delle scale portatili.

- **Parapetti:**

- 1) verificare l' idoneità dei parapetti installati nei luoghi di lavoro (altezza, solidità e costituzione dei componenti);
- 2) controllare periodicamente le condizioni di conservazione dei parapetti.

- **Portata dei solai di archivi, magazzini, depositi:**

- 1) verificare l' idoneità della portata dei solai di archivi, magazzini e depositi rispetto ai carichi su essi gravanti;
- 2) verificare l' idoneità della distribuzione dei carichi sui solai;
- 3) controllare la presenza dei necessari cartelli indicanti i carichi massimi ammissibili, espressi in Kg. / m².

- **Pareti trasparenti e vetrate:**

- 1) verificare la effettiva presenza di pareti trasparenti e vetrate nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l'ubicazione;
- 3) verificare che le pareti trasparenti e le vetrate dispongano di idonee segnalazioni che ne evidenzino la presenza;
- 4) verificare l' accessibilità delle pareti trasparenti e delle vetrate (cioè quando le persone possono venire a contatto durante l'uso ragionevolmente prevedibile);
- 5) individuare quali pareti trasparenti e vetrate, risultano protette (cioè munite di accorgimenti che eliminano il rischio connesso alla loro eventuale rottura);
- 6) controllare le caratteristiche di sicurezza delle vetrate (vetri temperati, stratificati, armati ecc.).

- **Locali sotterranei:**

- 1) verificare la presenza di locali sotterranei nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare che all'interno dei locali sotterranei siano attuate lavorazioni saltuarie (salvo deroghe);
- 3) verificare periodicamente le condizioni igieniche dei locali sotterranei;
- 4) verificare periodicamente le condizioni microclimatiche dei locali interrati (con speciale riferimento all'umidità).

- **Depositi, archivi e magazzini di materiale cartaceo:**

- 1) verificare la presenza di depositi, archivi e magazzini nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare l' ubicazione dei depositi, archivi e magazzini e la quantità di materiale cartaceo in essi depositato;
- 3) verificare la presenza di:
 - a) compartimentazioni;
 - b) rivelatori d' incendio, collegati ad idonei dispositivi di allarme incendio;
 - c) dispositivi o impianti di lotta agli incendi;
- 4) verificare, la presenza di idoneo CPI, se il quantitativo di materiale cartaceo depositato in ciascun locale risultasse superiore a 5.000 Kg.. Nel caso in cui tale certificato mancasse, attivare le procedure tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento del CPI (punto 43 del DM 16/2/82);

- 5) controllare la stabilità delle scaffalature installate negli archivi, magazzini e depositi, e quando necessario, provvedere al loro ancoraggio (a muro, ovvero tra scaffalature contrapposte);
- 6) verificare periodicamente le condizioni igieniche dei locali;
- 7) controllare la presenza di un contratto di manutenzione dei dispositivi e gli impianti di lotta agli incendi installati;
- 8) verificare la avvenuta **informazione** dei lavoratori addetti ai depositi, archivi e magazzini.

- **Refettori e mense:**

- 1) verificare la presenza di refettori e mense nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero massimo delle persone che possono essere presenti nei refettori e nelle mense e conseguentemente controllare se i moduli di uscita da tali locali risultano sufficienti.

- **Aule magne, sale per corsi e seminari**

- 1) verificare la presenza di aule magne, sale per corsi e seminari nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero massimo delle persone che possono essere presenti nelle sale e conseguentemente controllare se i moduli di uscita da queste risultano sufficienti;
- 3) verificare, la presenza di idoneo CPI, se la capienza di una singola sala risulta superiore a 100 persone; nel caso in cui tale certificato mancasse, attivare le procedure tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento del CPI (punto 83 del DM 16/2/82);
- 4) verificare la presenza di cartelli indicanti il numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente in ciascuna delle sale.

- **Servizi igienici:**

- 1) verificare il numero e l'ubicazione dei servizi igienici per uomini e donne;
- 2) verificare la presenza di idonei servizi igienici per portatori di handicap;
- 3) controllare periodicamente l'igiene dei servizi igienici .

- **Illuminazione naturale ed artificiale dei locali:**

- 1) verificare l'idoneità dell'illuminazione naturale di tutti i locali di lavoro;
- 2) verificare, ai fini della illuminazione naturale, l'esposizione dei locali di lavoro;
- 3) verificare l'idoneità dell'illuminazione artificiale dei locali;
- 4) analizzare la tipologia dei punti luce dell'illuminazione artificiale (lampade al neon, plafoniere a soffitto ecc.);
- 5) controllare periodicamente il funzionamento e l'integrità dei singoli punti luce.